



GNOISIS
Cooperativa Sociale Onlus

CARTA DEI SERVIZI

DIREZIONE E SEDE LEGALE

Loc. Castelluccia - Via Boville 1
00047 Marino (RM)
Tel.: 06.89095257 - Fax: 06.89095256
segreteria@gnosispsichiatria.it
direzione@gnosispsichiatria.it

“GNOSIS CASTELLUCCIA”

Comunità Tereapeutico-Riabilitativa
Loc. Castelluccia - Via Boville 1
00047 Marino (RM)
Tel.e Fax: 06.93162106
lacastelluccia@gnosispsichiatria.it

“LA GRANDE MONTAGNA”

Comunità Tereapeutico-Riabilitativa
Loc. Castelluccia - Via Boville 1
00047 Marino (RM)
Tel.: 06.9300470
lagrandemontagna@gnosispsichiatria.it

CENTRO STUDI GNOSIS

Uffici
Via Mantova 5
38062 Arco (TN)

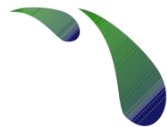
“IIFORMARE”

Centro Diurno socio – terapeutico
Loc. Castelluccia – Via Boville 1
00047 - Marino (RM)
Tel. 0689095257 Fax 0689095256
segreteria@gnosispsichiatria.it

SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE E PROGETTI INDIVIDUALIZZATI

Loc. Castelluccia – Via Boville 1
00047 – Marino (RM)
Tel. 06.89095257 Fax: 06.89095256
segreteria@gnosispsichiatria.it

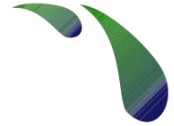




*Gentile utente,
siamo lieti di presentarLe il Progetto Gnosis che avrà modo di conoscere attraverso questa Carta dei Servizi.
Il nostro obiettivo è quello di mettere a Sua disposizione il nostro impegno e la nostra professionalità chiedendo la Sua collaborazione affinché si possa migliorare anche attraverso il suo contributo e gli eventuali suggerimenti che Vorrà segnalarci.
Ci auspichiamo di stabilire con Lei un rapporto improntato su un clima di reciproca collaborazione e soddisfazione ed esprimiamo la nostra massima disponibilità per qualsiasi informazione ed esigenza.*

Il Presidente
Gnosis Cooperativa Sociale Onlus
dott.ssa Angela D'Agostino

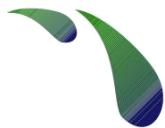




INDICE

- 1. Presentazione Gnosis e principi fondamentali*
- 2. Informazioni sui Servizi offerti*
- 3. Come si accede ai Servizi*
- 4. La Metodologia*
- 5. Il Personale*
- 6. I Progetti Gnosis*
- 7. Erogazione dei Servizi Terapeutici*
- 8. Rapporti con il territorio*
- 9. Standard di Qualità, impegni e programmi*





Presentazione e principi fondamentali



La Carta dei Servizi rappresenta uno strumento che consente all'utenza di orientarsi, di conoscere e di utilizzare gli interventi Terapeutico Riabilitativi della Cooperativa Gnosis. Vuole essere uno strumento di tutela del diritto alla salute dei cittadini in quanto consente all'utente la possibilità di verificare ed esprimersi sulla Qualità, sull'efficacia e sull'efficienza dei servizi erogati.

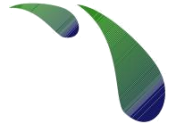
Rappresenta inoltre la premessa su cui stabilire un rapporto fiduciario, improntato al rispetto della dignità, della individualità e delle esigenze della Persona.

Con la Carta dei servizi ci impegniamo a:

- e rispettare standard di Qualità del servizio;
- Stabilire con l'utenza un rapporto di trasparenza anche attraverso la comunicazione degli obiettivi e dei piani di miglioramento;
- Effettuare la verifica dei risultati con particolare attenzione al grado di soddisfazione espresso dall'utente;
- Garantire che ogni eventuale segnalazione e/o suggerimento verranno considerati all'interno del Riesame della Direzione al fine di assicurare che nel Piano di miglioramento venga rispettato quanto espresso dall'utenza.

L'obiettivo principale della Gnosis è quello di coniugare gli aspetti tecnico scientifici con quelli umanitari e sociali.





All'interno dei nostri Progetti cerchiamo di superare la “logica dei ruoli” per cui al termine di paziente abbiamo scelto di utilizzare il termine “persona” con la consapevolezza che il rapporto terapeutico è fondato sulla reciprocità: da un lato c'è il nostro impegno ad offrire e mettere a disposizione la nostra professionalità e le nostre competenze, dall'altro la persona ci arricchisce offrendoci la sua esperienza, la sua storia, i suoi affetti.

La Cura in psichiatria, a nostro avviso, non equivale semplicemente allo stabilire un rapporto di prestazione tra chi offre una competenza e chi la riceve: curare il disagio psichico significa avere la disponibilità ad entrare e condividere con “L'altro” la sofferenza e nello stesso tempo la speranza di uscire fuori da una situazione che spesso si presenta come “senza soluzione alcuna”.

Il disagio psichico inoltre non comporta solo conseguenze dal punto di vista psichico e medico ma la “persona” è, ancora di più, condizionata dallo stigma e dall'atteggiamento di esclusione a cui viene spesso sottoposta dalla società dando luogo all'emarginazione.

Chi soffre di un disagio psichico può essere esposto ad una doppia solitudine: da un lato rischia di perdere gli affetti più cari e dall'altro rischia di perdere il diritto stesso di cittadinanza.

La Gnosis intende contribuire ed impegnarsi nella lotta contro i pregiudizi sottesi al disagio psichico e promuovere un reale processo di inclusione sociale.





Presentazione Gnosis

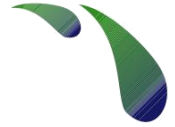
Gnosis, Cooperativa Sociale Onlus è stata fondata nel 1990 da un gruppo promotore composto da psicologi psicoterapeuti provenienti dalla Facoltà di Psicologia dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

Le finalità della Cooperativa Gnosis si fondano sulla necessità di offrire risposte articolate e differenziate ai problemi ed ai bisogni di persone con disagio psichico attraverso interventi mirati alla prevenzione, alla cura, all'assistenza ed al reinserimento sociale e lavorativo.

La metodologia Gnosis parte dal concetto di "farsi carico" della persona che si trova in una situazione di difficoltà psichica effettuando anzitutto un'analisi approfondita dei suoi bisogni finalizzata alla definizione e realizzazione di un **Progetto Terapeutico Riabilitativo individualizzato**, all'interno di una rete di cura che includa Servizi, Istituzioni ed Agenzie sociali del territorio.

Secondo l'impostazione Gnosis il concetto di Cura è considerato un processo dinamico e Flessibile che tende al superamento dei singoli aspetti terapeutici, per aderire invece all'idea secondo la quale il **Progetto di cura** deve essere necessariamente finalizzato a rispondere ad esigenze e garantire il raggiungimento di obiettivi che consentano ad ognuno di esercitare il diritto di cittadinanza e di raggiungere una qualità di vita dignitosa e soddisfac





Come si accede ai servizi

Privato

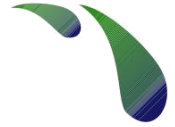
Nel caso in cui l'utenza desideri stabilire con Gnosis un rapporto di tipo privato, che prescindendo dall'intervento dei Servizi di Salute Mentale territoriali, attraverso la segreteria sarà possibile fissare un appuntamento con il Responsabile Inserimenti per sottoporre la richiesta e valutarne la compatibilità con i Progetti terapeutico Riabilitativi Gnosis. Una volta presentata la richiesta verranno effettuati uno e/o più incontri, a seconda delle esigenze, finalizzati ad un'attenta valutazione clinica. Successivamente verrà messo a punto un Progetto Terapeutico Riabilitativo individualizzato in cui verranno compresi sia gli aspetti prettamente clinici che quelli di natura economica. Nel caso in cui la situazione clinica della persona venga considerata non idonea all'inserimento il Responsabile Inserimenti provvederà ad orientare e fornire indicazioni utili ad una diversa soluzione del caso.

Tramite il Servizio Pubblico

Gnosis, coerentemente con le sue finalità di Ente preposto a rispondere ad un principio di sussidiarietà e ad erogare servizi di pubblica utilità, prevede uno stretto rapporto di integrazione e collaborazione con le Istituzioni ed in particolar modo con i Servizi di Salute Mentale delle Aziende Sanitarie Locali, sulla base di consolidate procedure e metodologie d'intervento. Nei casi in cui la richiesta d'inserimento provenga dai DDSSMM di appartenenza e/o da altri Servizi sanitari e socio – sanitari, il Responsabile Inserimenti procederà ad accogliere e valutare la compatibilità della richiesta attraverso un incontro con i referenti inviati.

In caso di esito positivo il Responsabile Inserimenti concorderà con l'equipe territoriale un Progetto Terapeutico Riabilitativo individualizzato dando avvio alle procedure di inserimento.





Gestione Lista Attesa

Al momento dell'arrivo della richiesta da parte del Servizio Inviante, corredata dalla prescrizione e dalla valutazione della UVM competente per territorio, questa sarà inserita in Lista di Attesa e sarà data comunicazione al DSM della posizione occupata. Nel caso in cui la Gnosis dovesse rilevare la presenza di condizioni che non consentono l'accoglimento della domanda invia formale comunicazione al DSM e, successivamente al parere del Servizio Inviante, effettua la cancellazione del nominativo dalla Lista di attesa. L'inserimento in Lista di Attesa può essere formulato anche dal diretto interessato previo parere favorevole del referente istituzionale. La procedura di gestione della Lista di Attesa tiene conto di alcuni criteri come, ad esempio, quello cronologico, quello legato alla situazione di emergenza/urgenza, quello relativo alla valutazione del livello motivazionale dell'utente e quello legato all'eventuale obbligatorietà della cura disposta dall'Autorità Giudiziaria.

Tempi di attesa

I tempi di attesa sono strettamente collegati alla disponibilità di accoglienza, residenziale o diurna, ed al tempo stesso necessario per la definizione dell'iter autorizzativo da parte della ASL competente; questi vanno, indicativamente dai 20 ai 40 giorni dalla definizione ed invio del Progetto terapeutico riabilitativo individuale. L'inserimento nelle strutture residenziali prevede comunque un periodo di semi residenzialità finalizzato alla preparazione dell'utente al nuovo contesto terapeutico ed a garantire la necessaria gradualità nel rispetto delle esigenze individuali. Questa fase richiede un periodo di tempo che va dai 30 ai 60 giorni ed è considerata comunque, parte integrante del progetto terapeutico riabilitativo.





All'interno della Cooperativa Gnosis sono presenti una serie di professionalità che, coerentemente con una metodologia integrata e multidisciplinare, sono in grado di erogare l'intera gamma delle prestazioni, sia a carattere sanitario che psicosociale, che si collocano nell'ambito degli interventi terapeutico riabilitativi extra ospedalieri. Tali interventi sono anche erogabili anche a livello privato e, nello specifico comprendono:

Interventi psicoterapeutici - psicoterapia individuale, di gruppo, di coppia e/o rivolta all'intero gruppo familiare e di psicanalisi multi-familiare.

Medico sanitari - con particolare riferimento alla consulenza psichiatrica ed agli aspetti più direttamente legati alla psicofarmacologia. Gnosis dispone inoltre di consulenti che coprono sia l'ambito internistico che specialistico.

Interventi di formazione e di reinserimento lavorativo - comprendono tutta una serie di attività che a partire dall'acquisizione di specifiche competenze attraverso corsi di formazione riconosciuti a livello istituzionale, svolti sia all'interno delle Strutture Gnosis che all'esterno consentono alla persona di reinserirsi socialmente, anche attraverso il lavoro, acquisendo un'identità sociale.

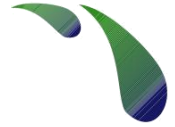
Interventi psico - educazionali - rivolti al singolo, al nucleo familiare o proposti a livello grupale e riguardanti temi che interessano l'ambito della salute mentale.

Interventi Psico - sociali - che comprendono attività ed iniziative di promozione culturale, sportiva, di partecipazione alla vita del Territorio e che sono finalizzate al re-inserimento della persona con disagio psichico all'interno della collettività.

Interventi di auto - mutuo aiuto -rivolti alla promozione di attività di rete e di supporto tra persone che soffrono di un disagio psichico ed ai loro familiari e ad incentivare lo spirito di auto imprenditorialità al fine di individuare e proporre risposte alternative non disponibili a livello istituzionale.

Formazione e ricerca di metodologie scientifiche - interventi di formazione, ricerca e promozione scientifica rivolti ad operatori del settore, sia interni alle Strutture Gnosis che esterni, finalizzati ad innovare e ricercare buone prassi che, oltre a risultare più efficienti sotto il profilo clinico, consentano alla persona con disagio mentale di superare lo stigma e di raggiungere una migliore qualità della vita.





La metodologia

L'elemento che caratterizza l'intervento Gnosis consiste nell'adozione di una metodologia integrata e multidisciplinare, fondata su un modello psicodinamico di riferimento, attraverso la quale sia possibile affrontare il disagio psichico nella sua complessità.

In quest'accezione il concetto di Cura viene ad assumere il significato di una progettualità che interessa l'intero ambito esistenziale della persona con le sue prospettive future.

All'interno di questa impostazione diventa determinante la formulazione di un Progetto Terapeutico Riabilitativo individualizzato nel quale tutta una serie di strumenti, che coinvolgono gli ambiti sanitario, psicoterapico, della formazione professionale, psico- educativa, psicosociale ecc ..., concorrono a garantire la coerenza e l'efficacia della Cura .

Il modello teorico da cui prende origine la metodologia Gnosis fa riferimento ad un approccio psicodinamico che, a partire dall'indagine psichica riguardante gli aspetti più profondi della dimensione umana, studia ed elabora modalità di ricerca e di attribuzione di significato agli aspetti che, normalmente, vengono compresi nell'idea stessa del disagio psichico. I comportamenti, le modalità espressive e/o qualsiasi altro atteggiamento che non trova immediata corrispondenza nel concetto di "normalità" trova invece posto all'interno di una realtà di cura che, attraverso un atteggiamento terapeutico di base, si propone di aiutare la persona con disagio psichico a riconoscere ed a ricostruire gli aspetti della propria storia che la sofferenza ha cercato di annullare e di rimuovere, con tutte quelle conseguenze tipiche della malattia psichica.

Nel modello Gnosis l'intera Comunità, gli operatori ed il gruppo stesso diventano un contesto terapeutico all'interno del quale la persona con disagio psichico può essere aiutata a riconoscere i propri stati emotivi, ad acquisire una maggiore consapevolezza ed a ritrovare la capacità di pensare e di esprimere verbalmente ciò che prima esprimeva solo tramite i sintomi e/o i comportamenti apparentemente irrazionali.

All'interno del sistema di cura la persona potrà ripercorrere le tappe psico evolutive, non adeguatamente sviluppate, potrà contare su un ambiente che cercherà in ogni modo di comprendere i suoi bisogni e nello stesso tempo aiutarla ad emanciparsi attraverso il costante supporto del personale e, soprattutto, avrà l'opportunità di "pensare al proprio futuro" attraverso un progetto finalizzato all'inserimento ed all'inclusione sociale.





Il **Modello Operativo Gnosis** si struttura all'interno di quattro aree d'intervento corrispondenti alle diverse fasi del Progetto Terapeutico Riabilitativo.

Inserimento/Accoglienza:

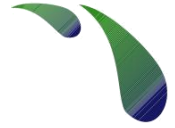
L'obiettivo di questa fase è quello di verificare l'idoneità della persona rispetto al contesto comunitario e di acquisire gli elementi necessari per la formulazione di un progetto terapeutico-riabilitativo individuale. La durata di questa fase varia, a seconda dei casi, da un minimo di un mese ad un massimo di tre ed è improntata su una gradualità di frequenza.

Terapia/riabilitazione

Prevede l'effettivo inserimento nella Struttura. La persona entra a far parte della vita comunitaria partecipando a tutte le attività della gestione quotidiana e cercando di riappropriarsi di una regolare qualità di vita. Questa dimensione, che ripropone un contesto familiare, è finalizzata soprattutto ad incentivare l'autonomia ed il senso di responsabilità delle persone ponendole a confronto con le dinamiche proprie di un contesto grupppale. Di conseguenza oltre al saper fare la persona sarà invitata a riflettere sul saper essere per acquisire una maggiore consapevolezza e conoscenza soprattutto degli aspetti emotivi profondi che hanno trovato espressione attraverso il disagio. La vita quotidiana viene proposta all'interno di un contesto che assume una valenza terapeutica in quanto pone continuamente la persona a confronto con i propri aspetti personali, con la propria storia familiare e tutto ciò che ruota attorno alla sua condizione di sofferenza psichica.

Il processo di cura si arricchisce e si completa attraverso interventi specialistici che, a partire dalla psicoterapia individuale e di gruppo, incontri assembleari, attività terapeutiche a carattere espressivo, didattico - formativo e psicosociali, consentono alla persona di approfondire la conoscenza di sé recuperando capacità e potenzialità la cui espressione era stata precedentemente inibita dalla condizione di malattia.





Acquisizione di competenze formativo - professionali

In questa fase l'attenzione si concentra sugli aspetti del Progetto Terapeutico Riabilitativo individualizzato maggiormente riferiti alla realtà esterna; la persona ha la possibilità di recuperare la consapevolezza della propria identità sociale e di proiettarsi all'interno di un progetto finalizzato ad impiegare e valorizzare le proprie capacità.

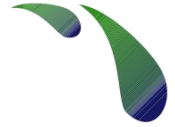
Per il raggiungimento di questi obiettivi la persona, dopo essere stata orientata e supportata nella valorizzazione delle proprie attitudini, sarà inserita in percorsi formativi, che potranno includere anche esperienze di apprendistato e/o tirocini esterni, al fine di favorire livelli di maggiore autonomia e di integrazione con il contesto esterno.

Reinserimento sociale

Rappresenta la fase conclusiva del percorso di cura e la verifica dell'avvenuto conseguimento degli obiettivi del progetto.

In questa fase la persona sarà accompagnata e sostenuta attraverso un intervento individuale finalizzato a consolidare il processo di inclusione sociale.





Il nostro Personale

Rappresentante Legale
Angela D'Agostino

Membri del Consiglio di Amministrazione
Francesca Margheriti e Elisabetta Antonelli

Responsabili Sanitari
Dott. Pierluigi Scarciglia, dott. ssa Patrizia Sabetta

Responsabile Clinico Programmi Terapeutico Riabilitativi *Dott.
Bruno Pinkus*

Direttore di Struttura "La Grande Montagna"
Dott.ssa Fiorella Ceppi

Direttore di Struttura "Gnosis Castelluccia"
Dott.ssa Francesca Margheriti

Direttore del Centro Diurno "Informare"
Dott. Bruno Pinkus

Responsabile Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) -
Progetti Individualizzati Territoriali – Progetto PON con i Comuni
ed i Distretti
Dott.ssa Laura Di Felice

*Le Equipe terapeutiche dei Progetti Gnosis sono composte
da specialisti in ambito medico-sanitario, psicologico e
psicoterapeutico e da Operatori socio-sanitari.*







“Gnosis Castelluccia”

Struttura Residenziale Terapeutico Riabilitativa di tipo estensivo

La Struttura Terapeutico - Riabilitativa di tipo estensivo “Gnosis Castelluccia” si rivolge ad un'utenza psichiatrica compresa tra i 18 e i 45 anni circa, di ambo i sessi, che presenta situazioni cliniche riconducibili all'area del disagio psichico grave e che richiede uno specifico ed intensivo intervento di cura residenziale.

Il Progetto si rivolge a casi (max 20 persone) in cui, nonostante una storia psichiatrica già conclamata e caratterizzata da precedenti interventi clinici e/o da esiti non favorevoli, presentano una condizione che lasci potenzialmente intravedere possibilità di cura e di riabilitazione.

Per quanto riguarda gli aspetti metodologici, considerando il particolare tipo di utenza che non sembra rispondere ai tradizionali strumenti psicoterapici, il Progetto della Comunità “Gnosis Castelluccia” propone un modello di intervento fondato su una terapia di contesto che a partire dalla dimensione terapeutica del quotidiano cerca di favorire l'integrazione tra gli aspetti intrapsichici e la realtà esterna.

Il Progetto di cura è quindi strutturato per accogliere, secondo modalità flessibili e dinamiche, una serie eterogenea di richieste che abbiano come denominatore comune l'esigenza di rendere la persona più consapevole e competente dei propri aspetti sintomatici legati alla situazione di disagio. Per raggiungere questi obiettivi la Comunità oltre ad un insieme di attività terapeutiche, che includono interventi medico sanitari, psicoterapeutici e di reinserimento psico-sociale, prevede una costante apertura verso l'esterno promuovendo attività rivolte al territorio e proponendosi come un “Laboratorio Sociale” all'interno del quale gli utenti possono sperimentare una qualità di socializzazione che, pur essendo ancora parzialmente protetta, consenta loro di acquisire e rafforzare le competenze necessarie al processo di reinserimento sociale.





Struttura Residenziale Socio – Riabilitativa H 24 Gnosis

Determinazione Regione Lazio n. G03340 del 22 Marzo 2019

La Struttura Socio – Riabilitativa si rivolge a persone che, seppur di giovane età o di età adulta con relative abilità e discreti livelli di autonomia acquisiti in precedenti percorsi terapeutico riabilitativi, presentano comunque necessità di ulteriore passaggio in contesti meno intensivi ma pur sempre protetti; è una fascia di utenza, proveniente anche dal territorio, che richiede un'ospitalità di medio – lungo periodo in un contesto comunitario o alloggiativo familiare che rappresenti un mediatore della “restituzione sociale” e favorisca l'acquisizione della maggiore autonomia possibile per consentire l'uscita dall'ambito dell'assistenza psichiatrica e rendere possibile il reinserimento sociale attraverso il rientro in famiglia, o in un contesto abitativo autonomo, supportato a livello domiciliare, o l'inserimento in strutture socio assistenziali o il passaggio in strutture simili ma con minori livelli di intensità di protezione socio sanitaria. Nello specifico si tratta di utenti che, pur avendo già usufruito di interventi specialistici nell'ambito delle strutture intermedie, residenziali, semi - residenziali ed ambulatoriali, a causa delle condizioni psicopatologiche non possono far rientro in famiglia o usufruire di una struttura residenziale a carattere socio assistenziale o caratterizzata da un parziale livello di protezione; utenti provenienti dal territorio per i quali, sempre a causa delle condizioni psicopatologiche e delle risorse psichiche disponibili, non risultano indicati programmi di trattamento terapeutico – riabilitativi di tipo più specialistico; utenti che, pur presentando un buon livello di autonomia primaria, richiedono un intervento integrato specialistico (...*psicoterapico, farmacologico, relazionale e sociale*...) a medio - lungo termine finalizzato ad incrementare le loro abilità sociali per superare una condizione di isolamento, evitare l'aggravamento di un decorso processuale (nell'ottica della prevenzione secondaria) e implementare il processo di inclusione sociale;

Per quanto concerne i criteri di selezione degli utenti le uniche pregiudiziali, a livello diagnostico, solo se prevalenti, sono rivolte a soggetti portatori di grave ritardo mentale o che presentino quadri psicopatologici caratterizzati da comorbilità





(...soprattutto in riferimento alla dipendenza da alcool o sostanze stupefacenti...) ed utenti che si siano resi protagonisti di reati.

Il programma della struttura è finalizzato anzitutto a creare un clima di partecipazione e di “reciprocità” all’interno del quale l’Assemblea mensile (composta dal gruppo degli utenti e da quello degli operatori) rappresenta l’organo decisionale ufficiale in cui vengono prese tutte quelle decisioni che interessano la Struttura nel suo insieme al fine di favorire un processo di auto - gestione.

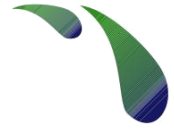
Periodicamente alle Assemblee sono invitati a partecipare anche i familiari nel rispetto del principio della democraticità e del coinvolgimento di tutte le parti coinvolte nel progetto socio - riabilitativo del paziente al fine di verificare l’andamento generale del progetto ed accogliere eventuali contributi.

Gli incontri di gruppo aprono e chiudono la giornata e costituiscono il momento in cui si affrontano sia le questioni di tipo organizzativo che le dinamiche interpersonali che vengono ad impegnare lo spazio comunitario.

Al fine di garantire un miglior funzionamento nella gestione delle attività della struttura e di permettere agli operatori di seguire in maniera più individualizzata le persone, il gruppo comunitario è organizzato in unità operative; ogni unità operativa provvede a farsi carico di un ambito gestionale (cucina, igiene, manutenzione ecc) e segue delle attività specifiche, a seconda del periodo di permanenza e delle fasi del programma socio – riabilitativo di ciascun utente.

Sempre seguendo le indicazioni diagnostiche contenute nel progetto socio – riabilitativo, ogni utente potrà usufruire della psicoterapia, individuale e di gruppo, di colloqui clinici psicologici e psichiatrici, ed essere inserito nei laboratori terapeutici espressivi (arti espressive, teatro, scrittura o altro in relazione agli interessi degli utenti).





Per quanto riguarda le attività di laboratorio orientate a livello didattico – formativo l'équipe terapeutica ha sviluppato, nel corso degli anni, un'attenzione particolare al significato ed alla finalizzazione di questo tipo di intervento, in vista di un possibile inserimento sociale ed occupazionale degli utenti.

Grande risalto, infine, viene dato anche alle attività culturali e risocializzanti (cinema, teatro, sport, gite ecc.) per cui si prevede una programmazione settimanale allo scopo di incentivare "relazioni" con l'esterno prendendo contatti con le agenzie sociali e culturali del territorio a cui gli utenti possano fare riferimento.

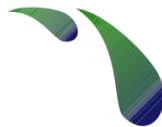
Il progetto pone un'attenzione particolare all'intervento sulle famiglie degli utenti, in linea con l'evidenza clinica che dimostra l'importanza, sul buon esito dell'intervento terapeutico e riabilitativo stesso, dell'apporto del nucleo familiare. Parallelamente al proprio congiunto, anche i parenti sono aiutati a prendere consapevolezza delle dinamiche relazionali e degli stili di comunicazione presenti all'interno del proprio nucleo al fine di modificare alcuni atteggiamenti più regressivi e patogeni.

Il programma di lavoro con le famiglie si articola in diverse fasi e prevede:

- incontri periodici con i familiari, l'utente e l'Operatore di Riferimento,
- gruppi multifamiliari,
- partecipazione dei familiari alle assemblee generali della Comunità

Le attività del programma della Struttura sono articolate sulla base del livello di integrazione con l'équipe inviante ed in coerenza con i singoli progetti individualizzati





Centro Diurno “Informare”

Il Centro Diurno Terapeutico Riabilitativo “Informare” si rivolge ad una fascia di utenti, dai 18 ai 45 anni circa, di ambo i sessi, sia in fase di ingresso e dimissione dalle Strutture Residenziali Gnosis che inviata dai Servizi Territoriali con l'obiettivo di essere inseriti all'interno di attività finalizzate al reinserimento sociale e lavorativo.

Il Centro è predisposto per l'accoglienza di un numero limitato di utenti (max 12) e prevede una frequenza giornaliera per 36 ore settimanali, dal lunedì al sabato. Il Progetto Gnosis “Informare” nasce per dare risposte ad una tipologia di domanda maggiormente presente nelle nuove forme psicopatologiche della popolazione giovanile e conseguenza di cambiamenti socio/culturali nonché dell'evoluzione stessa della cura psichiatrica. A nostro avviso il disagio psichico assume, di frequente, forme alquanto diversificate di espressione e soprattutto risulta sempre più connesso alle crescenti difficoltà che incontrano i giovani nella definizione di una identità sociale positiva, a sua volta collegata alle opportunità di inserimento sociale e lavorativo. I bisogni espressi oggi dai giovani che esperiscono una situazione di disagio psichico vanno commisurati alla crescente pressione sociale, alle richieste di performance sempre più complesse ed in tal senso il Centro Gnosis si propone di caratterizzare i suoi interventi sulla base delle nuove tecnologie e dei nuovi sistemi di comunicazione, al fine di promuovere un più efficace processo di inclusione sociale. Le attività, pertanto, oltre a prevedere interventi di carattere sanitario, psicoterapeutico individuale e di gruppo - e psicosociale, danno ampio spazio all'ambito della formazione professionale, dell'orientamento, del bilancio di competenze, dell'addestramento lavorativo, tirocini e stage esterni, inseriti all'interno di Progetti individualizzati che prevedono il costante supporto degli operatori mediante un'attività di tutoring.

Il Centro intende porsi come “base sicura” intorno alla quale attivare interventi individualizzati che, a seconda del progetto terapeutico riabilitativo concordato, potranno essere realizzati anche nel territorio e nei luoghi di vita delle persone.

Le finalità del Centro “Informare” sono mirate, attraverso l'utilizzo di metodologie a carattere innovativo, al raggiungimento dell'inserimento sociale e lavorativo che, a seconda dei casi, potrà essere realizzato all'interno di contesti lavorativi protetti e/o sul mercato del lavoro.

Elemento caratterizzante del processo di inserimento lavorativo è l'adozione della metodologia IPS Individual Placement and Support tecnica che supera la mentalità assistenziale e permette alla persona, non più paziente, di raggiungere posizioni che ne sanciscono l'inclusione sociale con benefici per la sua salute mentale, per la famiglia e con una notevole riduzione del costo





I.P.S. Programma di Supporto all'Impiego

La metodologia IPS (Individual Placement and Support) è una tecnica rivoluzionaria, nata presso il New Hampshire Dartmouth Psychiatric Research Center, diretto da Robert Drake e già utilizzata con successo negli Stati Uniti.

Il metodo supera la mentalità assistenziale e permette alla persona non più paziente di raggiungere posizioni che ne sanciscono l'inclusione sociale, con innegabili benefici per la sua salute mentale, la famiglia, la società e con notevole riduzione dei costi sociali.

I criteri minimi di inclusione nel progetto sono: essere disoccupato o inoccupato, effettuare una richiesta esplicita di impiego, avere una forte motivazione. Non è motivo di esclusione avere una diagnosi grave. L'importante è che l'utente sia stabilizzato al momento dell'invio. La motivazione è l'aspetto centrale, in quanto consente di affrontare lo stress connesso alla ricerca del lavoro. L'IPS è una forma di accesso all'impiego senza programmi di formazione e transizione, in base alle attuali condizioni della persona, al suo grado di occupabilità attuale. Comprende un sostegno individualizzato in diverse fasi, il supporto nella ricerca, lo sviluppo e la sperimentazione di proprie capacità e conoscenze per affrontare la ricerca del lavoro, per migliorare l'autonomia, l'autostima, il senso di efficacia personale al fine di operare scelte e sperimentarsi in contesti reali ed integrati.

Da un punto di vista operativo l'intervento è gestito da operatori professionali IPS. Gli operatori si occupano di affiancare l'utente nella ricerca del lavoro vagliando le opportunità esistenti sul mercato locale senza però sostituirsi a lui, fornendo suggerimenti ed aiutandolo in tutte quelle operazioni che servono per raggiungere le mete pattuite (dalla preparazione del curriculum alla simulazione di colloqui di lavoro, dalla ricerca sulle fonti informative all'accompagnamento qualora l'utente sia molto emotivo), continuando a monitorarlo ed a fornirgli il necessario supporto anche nella fase di collocazione al lavoro attraverso sinergie con i servizi di salute mentale, con la famiglia, con i colleghi di lavoro ed attraverso l'adozione di tutte le misure e gli interventi finalizzati al mantenimento della propria posizione lavorativa.

Il metodo IPS motiva l'utente, non lo connota come paziente ma come persona, con delle preferenze, dei desideri e delle ambizioni, e lo mette in grado di ricevere una reale soddisfazione professionale.





La metodologia IPS prevede pertanto un lavoro mirato a far emergere i punti di forza, la motivazione, le risorse e le abilità che una persona in difficoltà tende a dimenticare o rinnegare, in virtù anche di quella che è la sua condizione di paziente presenza di sintomatologia pervasiva piuttosto che scarso adattamento sociale).

Le caratteristiche del metodo IPS quali la flessibilità, la personalizzazione delle azioni, l'integrazione con altri interventi, anche di natura terapeutico riabilitativa, la programmazione degli stessi a partire dalle caratteristiche, motivazioni, bisogni e risorse della persona, lo rendono particolarmente adatto a persone con disagio mentale che, per caratteristiche proprie, richiedono interventi mirati e particolari rispetto alle altre forme di disabilità.

Il metodo a differenza di altri approcci riabilitativi professionali, come inserimenti protetti o borse lavoro, non si basa su valutazioni preliminari e formative, ma punta direttamente alla ricerca attiva del lavoro, agendo sulla sfera del “saper essere” e non solo su quella del “saper fare”.

I principi cardine della metodologia IPS sono i seguenti:

impiego competitivo, eleggibilità basata sulla scelta dell'utente, rapidità dei tempi, attenzione alle attitudini dell'utente, sostegno continuativo, consulenza sull'opportunità economica (benefit), lavoro sistematico di sviluppo professionale (attivazione del territorio).





Assistenza Domiciliare Integrata Progetti Individualizzati Territoriali

I Servizi di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) ed i Progetti Individualizzati Territoriali (PTRI) sono l'insieme coordinato di attività terapeutiche – riabilitative, integrate tra loro, e rese presso il domicilio dell'utente sulla base di criteri di eleggibilità clinici, sociali e di condizioni ambientali secondo PTRI definiti con la partecipazione delle diverse figure professionali coinvolte nella presa in carico (referenti del DSM, professionisti privati, medici di medicina generale), con l'utente stesso e con la famiglia.

Gli Interventi di ADI e PTRI che proponiamo si configurano come percorsi assistenziali integrati volti a soddisfare bisogni socio – sanitari complessi. I Servizi potranno configurarsi o come interventi autonomi oppure potranno rappresentare una delle modalità di un percorso terapeutico – riabilitativo più articolato che prevede l'erogazione di altri interventi in regime residenziale, semiresidenziale o ambulatoriale.

I Destinatari sono persone in situazioni di vulnerabilità, a grave rischio di esordio psicotico e di cronicizzazione, e le persone con disabilità sociale concomitante o conseguente a patologie psichiatriche a decorso protratto e potenzialmente ingravescente che richiedono interventi personalizzati caratterizzati dall'inscindibilità degli interventi sanitari e sociali. Sono compresi anche minori con problematiche dello sviluppo che necessitano di interventi socio educativi. Attraverso gli interventi di ADI e la costruzione di Progetti personalizzati intendiamo operare al fine di promuovere percorsi abilitativi nelle principali aree che rappresentano i principali determinanti sociali della salute: Abitazione, Lavoro, Inclusione sociale utilizzando le diverse risorse territoriali ed i rapporti di "rete" che la nostra Cooperativa ha già attivato nel corso della sua lunga attività nel campo della salute mentale.

La domiciliarità sarà funzionalmente collegata alle attività specialistiche del Centro Diurno soprattutto per quanto riguarda gli interventi di inclusione sociale e lavorativa, attraverso le tecniche innovative dell'IPS, del Gruppo Multifamiliare e dell'Open Dialog.





La metodologia che verrà utilizzata sarà quella dell'integrazione sociosanitaria fondata sulla costruzione di progetti terapeutico – riabilitativi personalizzati che avrà come riferimento il modello integrato di salute, con la finalità di promuovere risposte unitarie a bisogni complessi della persona e di garantire l'appropriatezza degli interventi che potranno essere orientati alla prestazione di cure domiciliari, al reinserimento sociale e lavorativo.

Gli interventi di A.D.I. saranno flessibili e personalizzati al fine di garantire la rispondenza alla complessità dei bisogni che le persone con disagio mentale presentano e saranno sempre definiti e concordati con i Servizi Inviati e/o con professionisti privati, se presenti, e sempre sottoposti al parere dell'UVM.

Gli Operatori inizieranno il loro lavoro presso il domicilio dell'utente e si recheranno nella sede operativa solo per effettuare riunioni di equipe, riunioni organizzative, formazione e supervisione clinica dei casi.

Si prevedono tre livelli assistenziali le cui tariffe sono definite in funzione delle prestazioni erogate, della intensità e della frequenza degli interventi effettuati nonché della garanzia della continuità terapeutica/assistenziale: livello Basso, Medio ed Alto.

Gli interventi di ADI si collocano all'interno dell'Area Specialistica (Rif. DGR 326 del 8 maggio 2008).





PROGETTI PON INCLUSIONE

Gnosis è soggetto accreditato per la realizzazione di Progetti PON INCLUSIONE rivolti sia a persone percettori del Reddito di Cittadinanza che inviati dai Servi Sociali dei Comuni.

All'interno di questa area vengono offerti i seguenti servizi:

- Colloqui psicologici di sostegno
- Psicoterapia individuale e di gruppo
- Parent Training
- interventi socio – educativi in favore di adulti fragili
- interventi socio educativi in favore di minori
- assistenza domiciliare socio assistenziale
- assistenza pomeridiana allo studio e recupero carenze disciplinari
- sostegno alla genitorialità e servizio di mediazione familiare
- tirocinii finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione





Erogazione Servizi Terapeutici


Accoglienza

L'obiettivo è consentire all'utente che per la prima volta entra in contatto con i Servizi Gnosis di potersi avvicinare gradualmente attraverso una conoscenza diretta dell'ambiente confrontandosi con gli operatori e gli altri ospiti. L'utente, con eventuali accompagnatori, viene accolto dal Responsabile Inserimenti della Struttura che: raccoglie le informazioni necessarie ad effettuare un'attenta analisi della domanda necessaria ai fini di una valutazione di compatibilità, fornisce informazioni sul Programma terapeutico riabilitativo avvalendosi anche del supporto di un KIT dell'ospite che viene fornito all'utente ed ai familiari, accompagna l'utente a visitare la struttura procedendo alla presentazione del Personale e degli altri utenti. Viene istituito un gruppo di presentazione in cui l'utente e /o eventuali accompagnatori effettuano una conoscenza diretta dell'ambiente.

Dimissioni e/o Conclusione Programmi Individualizzati e di ADI

Le dimissioni dell'utente e/o la conclusione di un intervento personalizzato vengono, di norma, definite e concordate con l'equipe inviante e/o con eventuali referenti clinici dell'utente, con l'utente stesso e con la famiglia. Sia nel caso di un rientro in famiglia che di un inserimento presso altra struttura sanitaria e/o sociale la Gnosis garantisce la continuità terapeutica attraverso il proprio Personale che seguirà ed affiancherà l'utente in questa delicata fase di separazione effettuando il monitoraggio successivo e rimanendo disponibile per qualsiasi necessità relativa al Progetto terapeutico riabilitativo concordato sia esso residenziale, diurno e/o di ADI.

Al momento della dimissione dalle Strutture Residenziali all'utente viene consegnata una prescrizione medica contenente la terapia farmacologica e la relativa posologia e, se ritenuto opportuno, indicazioni a livello comportamentale. In ogni caso viene redatta una relazione clinica da inviare all'equipe del Servizio Inviante e/o ad eventuali referenti privati, se presenti.





Richiesta documentazione sanitaria

La documentazione sanitaria va richiesta direttamente dall'interessato, o da persona da lui espressamente delegata in forma scritta ed accompagnata da fotocopia del documento di identità. La richiesta va presentata alla Direzione Gnosis che, al massimo entro 15 giorni, ne garantisce il ritiro.

Partecipazione a protocolli di ricerca

Nel caso in cui la Gnosis avvii protocolli di ricerca, che coinvolgono gli utenti e/o i familiari, fornisce adeguata informazione sul Progetto (caratteristiche, finalità e ricadute) sia ai diretti interessati che alle rispettive equipe terapeutiche dei DDSSMM inviati al fine di valutarne la compatibilità e l'opportunità sulla base dei Progetti Terapeutico Riabilitativi individualizzati.

Nel caso di possibilità a procedere viene richiesta la sottoscrizione di apposito modulo per il consenso informato. L'adesione a protocolli di ricerca è libera e l'utente e/o i familiari possono in ogni momento revocare la propria disponibilità.





Rapporti Con il territorio

- Promozione di manifestazioni ed attività culturali aperte al territorio per favorire processi di integrazione e di inclusione sociale tra i Progetti Gnosis ed il contesto esterno.
- Partecipazione e collaborazione con Istituzioni, Agenzie sociali, Associazioni culturali e di Volontariato, Strutture sportive ecc.
- Consulenza professionale e sociale aperta al territorio attraverso uno sportello d'ascolto e consulenze specialistiche, attività di auto mutuo aiuto.
- Progettazione e realizzazione di azioni incluse e finanziate da programmi del POR FESR Lazio, Comunità Europea ed altri Enti ed Istituzioni a questo preposti.

Negli ultimi anni Gnosis ha svolto la funzione di capofila in quattro importanti progetti territoriali promuovendo ed istituendo reti con altri enti non profit e con imprese: la rete ABILitare, la rete ABILI, la rete SCAMBIO SOLIDALE, la rete GNOSIS RISORSE, ognuna finalizzata alla realizzazione di un progetto sociale e di sviluppo di buone pratiche a carattere innovativo.



ABILitare progetto finanziato dalla Regione Lazio e Fondo Sociale Europeo e finalizzato alla presa in carico, Orientamento e Accompagnamento per l'Inclusione Sociale - Det. R. L. G14928 del 14.12.2016. ATS composta da Gnosis, Agenzia Metaservizi srl, Associazione onlus Arianna, Associazione di volontariato Insieme contro i Pregiudizi, Borghi Artistici Impresa Sociale. Con la partnership dei Comuni di Albano Laziale, Castel Gandolfo, Ciampino, Marino, della ASL Roma 6 e del DSM, dell'Associazione Nuova Linfa e della Cooperativa Sociale Juvens.



Povertà ed all'emarginazione sociale Determinazione G10458 del 21.07.2014 compongono l'ATS: **ABILI** Abitare, Lavorare, Includere Progetto finanziato dalla Regione Lazio Area Contrasto alla Gnosis, Associazione di promozione sociale Alchimia, Associazione di volontariato

Insieme contro i pregiudizi, associazione di promozione sociale La rosa bianca, Associazione di promozione sociale Philoxenia, Cooperativa sociale Sorriso per tutti



SCAMBIO SOLIDALE - Progetto finanziato dalla Regione Lazio Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport Area Impresa Sociale e Servizio Civile Determinazione G17457 del 3.12.2014 Compongono l'ATS: Gnosis, Associazione di promozione sociale "Unitre Università delle Tre età" sede locale di Marino, Albano e Castel Gandolfo, Associazione di promozione sociale "Famiglie e Gnosis INSIEME onlus", Associazione di promozione Sociale "Alchimia"



GNOSIS RISORSE finanziato dal PPOR FESR Lazio 2007/2013 "Insieme per Vincere" - Lazio Innova. Compongono l'ATS: Gnosis, La Castelluccia cooperativa sociale, I Naviganti cooperativa sociale

Per approfondimenti sui Progetti si rimanda al collegamento al sito internet Gnosis
www.gnosisspsichiatria.it





Organi di tutela

Tribunale Diritti del Malato

Via Flaminia n.53, 00196 Roma Tel 06367181

A.RE.SAM. Associazione Regionale per la salute mentale.

Via tor di Nona n. 43 00186 Roma tel/fax 066877925 -0662933409

email aresam@tiscali.it sito web www.aresam.it

ARAP

Via Nomentana n. 91, 00100 Roma tel 068553801 email arap@arap.it

DIAPSIGRA

Via Colombo Cristoforo, 436 - 00145 -

Roma Tel: 06 59601619

Gruppo UFE (Utenti e Familiari Esperti)

c/o Centro Diurno "Volo Libero" sede di

Albano Laziale – Via San Francesco 21 –

00141 Albano Laziale;

controipregiudizi@gmail.co

Associazioni di volontariato

UNITRE Università delle tre età

P.zza Palmiro Togliatti, S.Maria delle Mole Marino (RM)

Tel/fax 069300000 email: unitredimarino@libero.it sito

internet www.unitredimarino.org

Insieme contro i Pregiudizi

Via Mura dei Francesi n. 195 Ciampino RM

controipregiudizi@gmail.co

Associazioni di Promozione Sociale

ALCHIMIA, via dei Castani n. 1 00046 Grottaferrata RM -

associazione.alchimia@gmail.com

Famiglie e Gnosis INSIEME Onlus – Nuova Linfa -

Via Boville n. 1 00047 Marino RM -

nuovalinfa2013@libero.it





Standard di Qualità, impegni e programmi



Le prestazioni effettuate dalla Gnosis all'interno dei propri progetti e soprattutto quelle a carattere sperimentale, sono state presentate pubblicamente in sede di convegni, conferenze e gruppi di lavoro appositamente formati, per una riflessione critica della metodologia adottata. E' stato elaborato ed adottato uno strumento operativo, il Manuale della Qualità, che descrive i criteri, le modalità operative di tipo generale e le responsabilità inerenti al sistema di gestione per la qualità messo in atto dalla Gnosis per dimostrare la capacità di fornire servizi conformi ai requisiti dichiarati agli utenti ed a quanto previsto dalla normativa cogente, conseguire e migliorare la soddisfazione degli utenti, attivare strumenti di miglioramento continuo e prevenzione delle non conformità.

All'interno dei programmi di miglioramento della qualità dei servizi offerti la Gnosis è Impegnata nell'ampliamento dei propri spazi di accoglienza residenziale e diurna e nel miglioramento di quelli già esistenti.

Gestione delle segnalazioni e dei reclami

Chiunque usufruisca dei servizi offerti da Gnosis, ha la possibilità di presentare suggerimenti, segnalazioni e/o reclami, sia personalmente che tramite parenti o affini, verso gli atti o i comportamenti che negano o limitano, la fruibilità degli interventi socio sanitari erogati da Gnosis.

Il reclamo potrà essere inoltrato verbalmente al Responsabile Gestione Qualità, tramite fax lettera, compilando i moduli prestampati disponibili presso la Direzione, posta elettronica.

Sarà cura della Gnosis fornire, entro 30 giorni dal ricevimento della segnalazione o del reclamo, tutte le informazioni e/o i chiarimenti necessari in merito agli episodi segnalati, provvedendo affinché siano adottate tutte le misure necessarie ad evitare la persistenza dell'eventuale disservizio.

Verifica soddisfazione dei clienti

Al fine di rendere i servizi sempre più conformi alle esigenze degli utenti, Gnosis ha predisposto dei questionari per raccogliere impressioni e/o valutazioni sulle prestazioni erogate. Tali questionari vengono periodicamente proposti ad utenti e familiari al fine di consentire alla Direzione di analizzarne i risultati e promuovere tutte le azioni necessarie al rimuoverne le cause e/o garantire il miglioramento degli standard di Qualità.



Dove siamo

Direzione, Uffici Amministrativi e Sede Legale Marino (RM), Via Boville n.1, 00047. Tel. 06.89095257 Fax 06.89095256 email: direzione@gnosispsichiatria.it; segreteria@gnosispsichiatria.it

Come raggiungerci

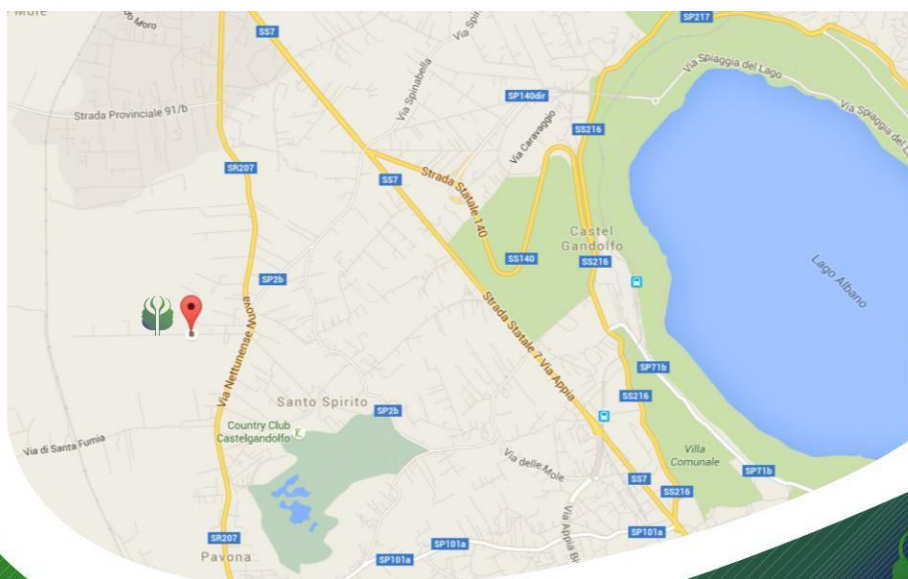
Con l'automobile: uscita n. 23 del Grande Raccordo Anulare, Via Appia Nuova direzione Albano Laziale, raggiunta la Frazione di Frattocchie svoltare a destra su Via Nettunense Nuova, al Km 2,700 svoltare a destra per Via Boville.

Autobus: dalla stazione Anagnina linea Cotral che percorre la Via Nettunense Nuova, scendere al al Km 2,500 Località Castelluccia, procedere per circa 200 m a piedi, svoltare a destra per Via Boville.

Metropolitana: Linea A direzione Anagnina, fermata stazione Anagnina. Procedere in autobus con il percorso previsto.

Ferrovia: da Roma Termini raggiungere la Stazione di Marino e prendere la navetta della linea Schiaffini fino alla Località Castelluccia. Procedere per circa 200 m a piedi, svoltare a destra per Via Boville.

E' anche possibile raggiungere le stazioni ferroviarie di S. Maria delle Mole, Ciampino e di Pavona e raggiungere la Località Castelluccia con i mezzi delle autolinee locali.



DIREZIONE E SEDE LEGALE

Loc. Castelluccia – Via Boville 1

00047 Marino (RM)

Tel 06.89095257 – Fax: 06.89095256

segreteria@gnosispsichiatria.it

direzione@gnosispsichiatria.it

GNOSIS CASTELLUCCIA

Comunità Terapeutico – Riabilitativa

Loc. Castelluccia – Via Boville 1

00047 Marino (RM)

Tel. e Fax: 06.93162106

La castelluccia@gnosispsichiatria.it

LA GRANDE MONTAGNA

Comunità Terapeutico – Riabilitativa

Loc. Castelluccia – Via Boville 1

00047 Marino (RM)

Tel. E Fax: 06.9300470

lagrandemontagna@gnosispsichiatria.it

CENTRO STUDI GNOSIS

Via Mantova 5

38062 Arco (TN)

www.gnosispsichiatria.it